

P | O | R | D | E | N | O | N | E
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1929-30

arch. Cesare Scoccimarro

Scheda

02_25 q8

**VILLA
DE MATTIA**

02
capitolo

Guida alle
Architetture

Schede

VILLA DE MATTIA

1929-30

viale Cossetti, 13

Committente

Giuseppe De Mattia

Progettista

arch. Cesare Scoccimarro

Giuseppe De Mattia decise tra il 1929-30 di costruire un villino all'incrocio tra viale Cossetti e viale Trieste. In quel periodo molte famiglie pordenonesi che abitavano nel centro storico acquistarono terreni per costruirsi le proprie abitazioni in zone di nuova espansione. Il primo progetto, presentato nel luglio del 1929, fu bocciato dalla Commissione d'Ornato. Il parere fu pesante: «si respinge invitando a presentare un progetto in cui se si vogliono introdurre motivi classici questi risultino bene in armonia con l'insieme e sviluppati con competenza nei particolari». Dopo la bocciatura, fu incaricato di redigere il nuovo progetto l'architetto Cesare Scoccimarro. La necessità di giungere velocemente a un progetto condiviso comportò un lavoro di *maquillage* dei prospetti più che una nuova e moderna formulazione degli spazi e dei volumi della residenza. L'impianto dell'abitazione rimase inalterato rispetto alla prima proposta con il corridoio passante e il doppio accesso da viale Cossetti e da viale Trieste. La casa venne posizionata su un basamento fatto con un paramento in mattoni a vista. Al primo

piano due finestre vennero unite introducendo una piccola nicchia che avrebbe contenuto un'anfora classica. Anche il prospetto su viale Cossetti fu risolto in modo simile: le finestre del sottotetto vennero ridotte a semi oculi, proponendo una soluzione simmetrica e composta, che superava il linguaggio del *liberty* per approdare allo stile '900. L'abitazione venne costruita con una struttura portante in muratura lasciata a vista al piano terra, mentre i restanti piani furono intonacati.

